

Dai bandi Por fondi per un milione e 700 mila euro **Dal Consorzio legalità una mano sicura per ex detenuti che faranno impresa**

Non solo contributi per far decollare attività microimprenditoriali riservate a soggetti svantaggiati. Con il progetto pilota Lase, Legalità attraverso lo sviluppo economico, il Consorzio "Sviluppo, cultura e legalità" dell'Ogliastra, vuole prendere per mano ex detenuti, tossicodipendenti e anche ragazze madri e accompagnarli lungo un percorso formativo, sostenendoli con l'assistenza tecnica fornita da Cna, Confartigianato e Confcommercio.

Il Consorzio, primo nella misura 6,5 dei bandi Por, riunisce Arzana, Gairo, Lanusei, Talana, Tertenia, Tortolì, Urzulei e Villagrande. I fondi arrivano in gran

parte dall'assessorato alla Programmazione e bilancio: un milione e 600 mila euro che, insieme ai contributi dei Comuni, va a raggiungere un volume totale di un milione e 780 mila euro. Una parte, 480 mila euro di contributi de minimis, verrà destinata ai profili che «trovano difficoltà ad accedere al credito», ha detto il sindaco di Arzana Marco Melis. La platea dei potenziali destinatari è rappresentata da circa «cinquecento soggetti target». Le altre risorse saranno invece utilizzate per la realizzazione e completamento di strutture come «centri di aggregazione e impianti sportivi». Altri sei progetti sono stati fi-

nanziati dall'assessorato, per «un'assegnazione complessiva di 9 milioni e 399 mila euro», ha spiegato Francesco Veltroni, del Centro regionale di programmazione.

Il presidente dell'assemblea del consorzio, il sindaco di Lanusei Virginia Lai, si è soffermata sulla necessità di un supporto costante: «Cna, Confartigianato e Confcommercio non avranno solo il compito di istruire le pratiche, bensì forniranno consulenze, per l'avvio e il mantenimento delle attività». I dettagli del bando, verranno illustrati sabato, a Lanusei, al teatro Tonio Dei, dalle 10.

MARIANGELA LAMPIS